



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

4 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 4 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 214 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

# VITTORIA

Vico Messina, i residenti denunciano  
«Troppo caos: non si può vivere qui»

I **NADIA D'AMATO** pag. IX

# Padua: «Tre anni di impegno nella direzione dell'Ortopedia e vedo il mio posto assegnato a un altro, cosa mi è mancato?»



Il dottor Elio Padua

**VITTORIA.** Bravo nella direzione dell'Ortopedia di Vittoria, ma non abbastanza per la commissione che l'ha valutato e piazzato secondo. Tra un quasi primario ormai vicino al traguardo della quiescenza e un giovane aspirante primario di 49 anni, la spunta il secondo.

In tre anni di direttore facente funzioni al "Guzzardi" di Vittoria ha dimostrato di avere buone qualità professionali ma non abbastanza da diventare primario. Il dott. Elio Padua cede il titolo al collega Oscar Cammarata, che ha vinto la selezione pubblica per titoli e colloquio ed è stato nominato dirigente dalla Direzione Asp. Alla pensione, fra qualche anno, Padua ci sarebbe voluto arrivare da primario. C'è rimasto male e lo ammette: "Dire che sono rammaricato è un eufemismo, pensavo che questi tre anni di impegno e di risultati ottenuti fossero stati sufficienti a far sì che il ruolo

di direttore venisse assegnato a me; evidentemente mi è mancato "qualcosa". Quel qualcosa virgolettato dice tutto, ma poiché Padua rimane sempre un uomo d'azienda, si ferma lì. Accetta a malincuore e pensa di chiedere il trasferimento verso il versante sanitario della Contea. Non si può rimanere secondo nello stesso posto dove s'è stato il primo, da quando si dimise il prof. Tullio Russo sotto la direzione aziendale del manager Salvatore Ficarra. Non sono bastati i tanti interventi al femore effettuati con successo in questi anni, né la lettera di lodi fatta pervenire all'Asp da

**«Penso di chiedere il trasferimento da Vittoria a Modica»**

Giuseppe D'Antonio, zio dei cuginetti Alessio e Simone, rimesso in sesto a Vittoria dopo essere stato azzoppato di brutto in un nosocomio catanese. E' mancata "qualcosa" - virgoletta Padua. Tuttavia, lo stile dell'ortopedico di origine siciliana è diplomatico anche dopo questa cocente delusione. *"Nonostante la grande amarezza di questi momenti - ammette - un grande ringraziamento va a tutto il personale dell'Ortopedia: dai colleghi medici che sono persone straordinarie, di grande preparazione e spessore umano, a tutto il personale infermieristico ed ausiliario. Infine non posso dimenticare che il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione strategica è stato possibile grazie alla collaborazione del servizio di Anestesia diretto dal dott. Iano Tiralongo. Infine un augurio di buon lavoro al collega Oscar Cammarata".*

**GIUSEPPE LA LOTA**

# «Vico Messina, la situazione è invivibile»

Scoglitti. La denuncia di Reset che raccoglie le segnalazioni dei residenti della strada parallela alla via Messina «Schiamazzi, alcol a fiumi, vomito e assembramenti vietati. E qualcuno teme pure lo spaccio di stupefacenti»

● Sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine: «E' una condizione diventata ormai ingestibile»

NADIA D'AMATO

«All'interno del Vico Messina, arteria stradale di Scoglitti parallela alla via Messina, in orario serale accade di tutto e di più. E i residenti sono stanchi di denunciare questo stato di cose senza che nessuno si prenda la briga di intervenire». A denunciarlo è l'associazione Reset, che in questa campagna sostiene il candidato Salvatore Di Falco, chiarendo che la questione è stata posta da chi abita in zona anche attraverso denunce formalizzate alle forze dell'ordine.

«E' un problema - sottolineano il segretario dell'associazione Reset, Alessandro Mugnas, e il candidato sindaco Salvatore Di Falco - che si ripete, purtroppo, con una certa insistenza. Gli schiamazzi non si contano, le bottiglie abbandonate e il vomito sull'uscio delle case, purtroppo, neppure. Si teme anche lo spaccio di stupefacenti». Tra l'altro, l'associazione Reset, un anno fa, aveva denunciato un problema anche di decoro per la mancanza di in-

terventi di pulizia. «Devo dire - spiega Mugnas - che da questo punto di vista la risposta di palazzo Iacono è risultata veloce e continua ancora oggi, garantendo quella cura che si rendeva necessaria. A quanto pare, rispetto al passato, questa area riceve più attenzione, almeno sotto questo punto di vista. Tra l'altro, tempo fa, proprio in questo vicolo, si organizzavano appuntamenti a sfondo culturale che hanno sempre riscosso grande successo. Il problema più assillante, adesso, è quello dell'ordine pubblico».

«I residenti - riferisce ancora Mugnas - hanno anche richiesto l'intervento del Prefetto di Ragusa ma nulla di concreto, finora, è accaduto». «Considerato che queste istanze risalgono anche a cinque anni addietro - continuano Mugnas e Di Falco - forse sarebbe il caso che qualcuno si prendesse la briga di capire se le denunce siano fondate o meno. Noi abbiamo raccolto lo sfogo dei residenti che non ne possono più di fronteggiare queste sere d'estate durante le quali succede di tutto e di più. Controlli puntuali e reiterati servirebbero ad eliminare l'invivibilità di questo posto in cui, tra l'altro, nell'attuale periodo di emergenza sanitaria ci si confronta anche con notevoli assembramenti che dovrebbero essere vietati. Più volte sono stati sollecitati i vigili urbani e le altre forze di polizia. Ma non è accaduto niente. Lanciamo, dunque, un accorato grido d'allarme affinché la richiesta di questi residenti di Scoglitti possa essere presa nella dovuta considerazione. Inutile, quindi, evidenziare un pizzico d'indignazione nei confronti delle forze dell'ordine e della Prefettura, mancando provvedimenti con-



Vico Messina nel mirino dell'associazione Reset

creti rispetto a denunce reiterate».

Per Mugnas e Di Falco «basterebbero controlli frequenti del perimetro per fare dileguare chi quel posto lo ha reso invivibile, fermando magari chi commette illeciti. La nostra visione, nonché missione lungimirante, sarà quella di portare questa stradina a ridiventare palcoscenico di eventi culturali, facendo in modo che i residenti possano ritornare ad essere 'proprietari' delle loro stesse case. Molti di loro, infatti - concludono il segretario di Reset e Di Falco - negli ultimi tempi hanno persino deciso, amaramente, di non abitare più qui nel periodo estivo, considerata l'invivibilità del luogo».

## LA SEGNALAZIONE

### «Verde pubblico, in alcune zone è tutto da rifare»

Le condizioni del verde pubblico in città al centro di una riflessione di Monia Cannata, candidata al consiglio comunale a sostegno di Salvo Sallemi. La stessa analizza la situazione di due zone, in particolare: Piazza del Popolo e via Lavore. «Partiamo - dichiara - da Piazza del Popolo: da anni sosteniamo la necessità di eliminarne gli alberi che, giustamente abitati dai volatili, diventano fonte di escrementi. Oltre a non essere igienici, quindi, diventano anche pericolosi quando, uniti alle piogge, rendono la pavimentazione dell'area scivolosa; via Lavore è invece la testimonianza di errori gravis-



simi nella scelta degli alberi da impiantare: le radici hanno reso impraticabile il manto stradale e pericolosissima la circolazione. Sebbene sensibili al fatto che il verde pubblico vada mantenuto ed anzi, promosso, noi di Fratelli d'Italia pensiamo che sia giunto il momento di avviare interventi di adeguamento, ormai improrogabili. In tale direzione ci eravamo mossi con l'approvazione del regolamento per l'adozione delle aree verdi, progetto che stava consentendo - con le sponsorizzazioni dei privati - di dare una immagine nuova e curata agli ingressi delle città».

N. D. A.

# Il destino di Demetra e Kore nella innovativa rivisitazione studiata dalla poetessa Ferrigno

Pro Loco. Il club nautico di Scoglitti ha ospitato la presentazione di un saggio ricco di stimoli

DANIELA CITINO

Ci sono destini talmente ineluttabili che ogni lotta, ogni volontà di ribellione, di contrasto al fato, appare vana, persino inutile, addirittura controproducente poiché aggiungerebbe solo dolore a dolore, sofferenza a sofferenza, intrappolando chi ne è vittima dentro un ciclo del vivere intriso di continua mestizia e tristezza. Così sembrerebbe essere il destino di Kore che, strappata alla madre Demetra e alla sua luminosa vita, viene condotta da Ade che se ne è innamorato perdutamente nell'oscurità degli Inferi. Ma non per Lidia Ferrigno, poetessa vittoriese che nel suo saggio "Il mio paese e' Macondo" rivisita il mito di Demetra e Kore rendendo la seconda non più vittima di un destino terribile quanto ineluttabile ma coraggiosa eroina di resilienza, virtù che saprà renderle meno dolorosa e meno sofferente al punto da consolare la madre che disperatamente la cerca.

Lidia Ferrigno racconta il suo "cuntu" poetico, rivisitato anche nella lingua con l'utilizzo del siciliano, al pubblico della serata inaugurale del cartellone culturale dell'estate che, voluto dalla Pro Loco di Vittoria e ospi-

tato al Circolo Nautico di Scoglitti, si è aperto il 31 luglio proprio sulle orme dell'antico mito di Demetra e Kore. Lidia Ferrigno recita il cuntu e emoziona toccando le corde di un sentimento, quello dell'amore, in questo caso di madre, mai spento e mai sopito, mai rassegnato ma avvertito sempre intensamente. Insieme alla poe-

tessa vittoriese, per la serata d'esordio, vi sono Francesca Spadaro con il suo Canti dell'Aria, dell'Acqua, della Terra e del Fuoco e Liborio Centonze con il suo Cerere. In entrambi, come in Lidia Ferrigno, compare il mito di Demetra e Kore facendone dello stesso un connotato identitario della Sicilia. "Uno studio a se' merita il culto di Cerere le cui origini non si lasciano datare e si perdono nel buio della storia siciliana e soprattutto nel territorio di Enna" spiega Centonze mostrando una ricca documentazione di riti, presenze e persino di megaliti è uno di questi, tra i più suggestivi, conduce sulla rotta di Pietraperzia nelle cui "viscere" di pietra e' stato costruito un calendario solare a indicare il momento di unione feconda tra la terra e il Sole.



La presentazione del libro di Lidia Ferrigno

**VITTORIA**

Il meteo

Poco nuvoloso, sole e caldo. Temperature comprese tra 21 e 33 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest. Il sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,05. La luna, gibbosa calante, leva alle 21 e cala alle 06,37 del giorno successivo. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

**FARMACIA DI TURNO**

Vaccarello, via Generale Cascino 30/e, telefono 0932.981803

**NUMERI UTILI**

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

**ORARI AUTOLINEE**

Giamporcaro. Informazioni: Bar "La stazione" 0932-866283. Vittoria-Ragusa: 6.45; 7.00 (scolastico); 8.00; 10.15 (scol) 9.00; 11.00; 13.00; 13.20 (scol); 14.15; 15.40; 18.00 (feriali). 11.30; 16.15 (festivi). Vittoria-Catania: 5.45; 6.45; 8.30; 13.00; 15.30; 18.00 (giornaliero). 7.30; 14.30; 17.30- 18.00 (festivi). Catania-Vittoria: 9.00; 11.30; 14.00; 15.30 (scol.).

**IL CONCERTO****I Copia\_Incolla alla Capannina**

n.d.a.) Ancora appuntamenti musicali a Scoglitti. Domani sera, mercoledì, il lido "Capannina" continuerà la sua programmazione ospitando i Copia\_Incolla, la band che punta a far rivivere la "notte italiana" in versione interamente live. In scaletta il meglio della musica italiana di ieri e di oggi, rivisitata e mixata in versione dance. Il live prenderà il via alle ore 22.

**SCOGLITTI****Il muro delle bambole**

n.d.a.) Nuovo appuntamento culturale al Club Nautico di Scoglitti, Questa volta le associazioni "Il filo di seta", Pro Loco Vittoria, la Fidapa, l'Inner Wheel, il Soroptimist, Italia Nostra, il Centro studi "Campanella" creeranno "Il muro delle bambole"- installazione contro la violenza sulle donne. L'appuntamento prende il via alle ore 21 di questa sera.

**PROIEZIONI ESTIVE****Stasera «Bombshell» al Golden**

n.d.a.) Per gli appuntamenti all'Arena Golden estivo di Scoglitti, questa sera "Bombshell", mentre domani sera, mercoledì, "Richard Jewell", di Clint Eastwood. Giovedì, invece, sarà la volta del film "Che fine ha fatto Bernadette?", mentre venerdì tocca a "Piccole donne". I film dalle 21,30.

